

Art. 22 – Attribuzione del Direttore tecnico-sportivo

Il Direttore tecnico-sportivo, nominato dal Presidente e su delega del Consiglio Direttivo, viene incaricato della preparazione fisica, morale e comportamentale degli eventuali atleti iscritti all'ASD, stabilisce gli orari di allenamento, provvede alla composizione delle squadre rappresentative, predispone la partecipazione degli atleti alle singole gare, sottopone al Consiglio Direttivo l'organizzazione di manifestazioni, organizza e gestisce, salvo parere contrario del Consiglio Direttivo, le Scuole Collettive di Sci dell'ASD.

La partecipazione ai corsi di sci collettivi è riservata ai tesserati, suddivisi in gruppi omogenei, in base all'età e alle propensioni di ciascuno, secondo la valutazione insindacabile dei Maestri Federali e del Direttore Tecnico Sportivo dell'ASD. L'assegnazione dei partecipanti ad un gruppo non esclude la possibilità che gli stessi siano assegnati ad un gruppo differente (per composizione, Maestri e/o orari), anche dopo l'inizio dei corsi, qualora i Maestri Federali lo ritengano opportuno, previa consultazione con il Direttore Tecnico Sportivo. In ogni caso, l'organizzazione dei corsi di sci collettivi è subordinata alla richiesta di un numero di tesserati ritenuto congruo dal Direttore Tecnico Sportivo; il numero dei tesserati ammessi a partecipare ai corsi di sci collettivi è subordinato alla disponibilità dei Maestri federali.

In caso di tesserati minorenni, durante tutto lo svolgimento dei corsi di sci collettivi e/o degli eventi connessi, il genitore o l'adulto che accompagna il tesserato ha l'obbligo di essere presente o di permanere nei pressi del punto di aggregazione designato dal Direttore Tecnico Sportivo o, comunque, di rendersi immediatamente reperibile.

La figura di Presidente o Vice-Presidente può ricoprire allo stesso tempo anche la carica di Direttore tecnico-sportivo.

RENDICONTO, ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

Art. 23 - Rendiconto

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e trasparenza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Art. 24 – Entrate

Le entrate della Associazione sono costituite

- dalle quote sociali;
- da quote o contributi per la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni sportive;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- da tutte le altre entrate che possono concorrere a vantaggio dell'Associazione;
- dalle eventuali elargizioni liberali fatte da Soci e da terzi